

## Libri per Adulti



### LA MORTE RACCONTATA AI BAMBINI

Bruno Ferrero, Anna Peiretti ; illustrazioni di Antonio Sapone e Cristina Stella

Collegno : Elledici, copyr. 2005

Undici brevi storie illustrate, per parlare ai bambini del tema della morte. Ogni racconto tenta di rispondere a una domanda: nessuno può sfuggire alla morte, tutto ciò che ha un inizio ha una fine ... al termine di ogni racconto, due brevi rubriche per meditare su quanto letto.

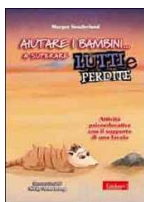


### PERCHÉ NON CI SEI PIÙ?

Alberto Pellai e Barbara Tamborini

[Roma] : Rai Eri, 2011

Prendendo spunto da una puntata della Melevisione (nel DVD allegato), il libro propone un percorso con filastrocche, attività, giochi, suggerimenti bibliografici e cinematografici per aiutare i bambini ad affrontare il lutto. Dopo una prima parte che risponde, con l'aiuto della ricerca psicologica, alle 10 domande più frequenti su come i bambini vivono il lutto, gli autori propongono una raccolta di materiali operativi immediatamente utilizzabili dai genitori e dai familiari (nella seconda parte) o dagli insegnanti e dagli educatori (nella terza parte) per organizzare delle attività che aiutino i bambini a capire e elaborare le proprie emozioni davanti alla morte di una persona cara. Si tratta di filastrocche, suggerimenti, cartoni animati, libri, strategie, spunti, giochi, attività e un percorso per coinvolgere non solo il bambino interessato ma anche l'intera classe.



### AIUTARE I BAMBINI A SUPERARE LUTTI E PERDITE. ATTIVITÀ PSICOEDUCATIVE CON IL SUPPORTO DI UNA FAVOLA.

Margot Sunderland, Nicky Armstrong

Trento : Erickson, copyr. 2005

Con l'ausilio di una favola e di una guida psicologica alla storia, il libro parla del dolore causato dalla perdita di un altro essere umano e di come aiutare un bambino che si trovi a soffrire per questo motivo. Il supporto viene offerto tramite vari strumenti, tra cui esercizi per stimolare i bambini ad esprimere le loro emozioni in modo creativo e giocoso.



## Biblioteca comunale di Saint-Christophe

Loc. Chef-Lieu, 4 - 11020 Saint-Christophe

tel. 0165 542808 - fax 0165 542921

biblioteca@comune.saint-cristophe.ao.it

LUNEDÌ - VENERDÌ 14.00-18.00



## LA MORTE:

### LE PAROLE PER DIRLO, LE PAGINE PER PARLARNE E CAPIRE STORIE DI CHI RIMANE E DI CHI NON C'È PIÙ

“I libri sono i compagni di viaggio di piccoli e grandi lettori. A volte sono ponti che collegano il nostro mondo a quello degli altri, personaggi sconosciuti che diventano amici e autori che tramite le parole ci aiutano a superare momenti difficili. I libri possono farci sentire l'abbraccio di chi ha già attraversato il lago delle lacrime e vuole condividere con noi il dolore passato e la sua consolazione. I libri possono accompagnarci in un piccolo pezzetto del nostro percorso su questo mondo, camminando con noi verso il ritrovamento della pace. In certi casi un libro è la mano dell'adulto che stringe quella del bambino. Presta la voce a coloro che faticano a trovare le parole per cose tanto più grandi di noi grandi, che non sappiamo come spiegare ai piccoli dov'è, e se c'è, chi non ci è più accanto. Leggere un libro può permettere di affrontare con un atteggiamento diverso esperienze o vissuti difficili ai quali si fatica a dare un nome.

Affrontare l'argomento della morte non è mai facile, doverne parlare ad un bambino può farci sentire inadeguati, timorosi, insicuri. Quali saranno le parole giuste? Come evitare di spaventarlo? Come lenire il dolore della perdita? Ecco il perché di questa selezione bibliografica: aiutarci a trovare quelle parole che non avremmo mai voluto cercare.

Per quanto prezioso, dobbiamo però sempre ricordare che il libro è solo un libro. E' uno dei tanti strumenti nelle mani di noi adulti con cui possiamo affrontare questioni più o meno difficili della vita. Un libro non è miracoloso in sé e per sé. L'adulto è il suo interprete, le pagine sono un la per iniziare un proprio discorso che poi supera il racconto della storia, entra nelle proprie vite, apre all'ascolto, al dialogo, alla comprensione propria e dell'altro.”

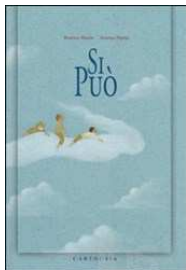
Un libro che parla della morte può essere utile, ma va sempre offerto al bambino sotto forma di invito e percorso quando è il momento: c'è il momento dei grandi e c'è il momento dei piccoli. A volte serve tempo anche per aprire un libro che parla di morte, a volte è meglio offrire altri pensieri. Perciò guardiamo e ascoltiamo il bambino per capire se, quando e come il libro ci potrà aiutare.

Questa selezione bibliografica, che raccoglie albi illustrati e di narrativa per bambini ma anche libri per adulti dedicati all'elaborazione del lutto e del distacco (non esaustiva e in continuo aggiornamento) può essere consultata sul sito <http://vda.comperio.it/shelf/view/4619/1st?> dove è possibile, in tempo reale, verificare la prestabilità dei volumi suggeriti presso tutte le Biblioteche del Sistema Bibliotecario Valdostano. Si ricorda che gli utenti del Sistema bibliotecario valdostano possono, da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet, effettuare la prenotazione di un documento presente in una qualunque biblioteca del sistema e richiederne il prestito presso la propria biblioteca di riferimento. I bibliotecari sono a disposizione per informazioni e aiutarVi nella ricerca.

*“La narrazione aiuta a ricostruire nessi logici tra gli eventi,  
attribuisce senso a ciò che accade, apre nuove prospettive  
e nuove possibilità di interpretazione, suggerisce parole per dire ciò che,  
talvolta, è difficile da dire.”*

*Rita Valentino Merletti*

## Libri per bambini: Albi illustrati <6 anni



### SI PUÒ

**Beatrice Masini, Arianna Papini**

**Milano : Carthusia, copyr. 2014**

Erano in tre. Erano soli. Erano solo in tre. Avevano un mondo da ricostruire. E un buco da riempire. Un buco per metterci il passato e costruirci sopra il futuro. Perché un buco non è un vuoto. È uno spazio. Che è diverso. Uno spazio in cui ritrovare spazio, uno spazio a cui dare un senso. È difficile, certo. Ma si può.



### LA CAREZZA DELLA FARFALLA

**Christian Voltz**

**Milano : Arka, copyr. 2005**

Dove vive la nonna, ora che non è più con il nonno? Non sottoterra, aveva troppa paura di tutte le bestioline che ci vivono; non tra le nuvole, con i suoi ottantacinque chili di peso ... Il nonno sente, dentro di sé, che la nonna non ha mai lasciato il giardino, perché amava tanto i suoi fiori e l'orto, così può aiutare il nonno a seminare e innaffiare oppure ... dare un bacio, leggero come le ali di una farfalla, al suo nipotino.



### MARIE EST PARTIE

**Isabelle Carrier**

**[Paris] : Bilboquet, 2004**

Quando Marie è partita, Basile ha perduto una parte di sé. Il suo dolore prende la forma di una grande palla rossa la quale, man mano che passa il tempo, diviene sempre meno voluminosa e finisce per scomparire ... un libro per avvicinarsi delicatamente alla tematica del lutto e della separazione.



### NON È FACILE, PICCOLO SCOIATTOLO!

**Rosa Osuna, Elisa Ramon**

**Kalandraka**

Sua madre è morta, il piccolo scoiattolo rosso è triste e non vuole più farsi rimboccare le coperte o farsi leggere le storie dal papà, perché non vuole che nessuno prenda il posto della mamma. L'amore e la vicinanza di suo padre e del suo amico gufo, e il tempo dedicato a rivivere dentro di sé i momenti belli vissuti insieme alla madre, riusciranno a poco a poco a far sentire al piccolo scoiattolo che l'amore della mamma non lo ha lasciato, ma sarà sempre nel suo cuore.



### BENIAMINO

**Elfi Nijssen & Eline van Lindenhuis**

**Hasselt : Clavis, copyr. 2010**

Jacopo ha un fratellino. E' nato da pochi giorni e si chiama Beniamino. Purtroppo il dottore scopre che è molto malato. Nessuno può fare niente per aiutarlo. Un racconto sereno che affronta il tema della morte di un fratellino. Con illustrazioni che si integrano perfettamente con la storia.



### LÀ OÙ MAMIE EST PARTIE

**Arnaud Almérás et Robin**

**Arpajon : Amaterre, 2011**

Une petite fille pense à son arrière-grand-mère récemment disparue.

Où est-elle maintenant ? Est-elle redevenue jeune ?

Peut-être qu'elle se sent légère comme les cosmonautes ?

La petite fille n'a pas de réponses à ses questions. Mais ce dont elle est sûre, c'est qu'elle n'oubliera pas sa Mamie.

### LA VISITE DE PETITE MORT

**Kitty Crowther**

**Paris : L'école des loisirs, 2005**

Petite Mort è desolata; le persone che lei accompagna con dolcezza nel regno dei morti piangono e sono infelici. Nessuno mai le rivolge la prola, fino al giorno in cui si reca da Elsewise: la ragazzina l'accoglie con gioia perché è malata ed ora non soffre più. Elsewise diventa sua amica e Petite Mort impara a giocare e ridere, ma un giorno Elsewise è costretta a lasciarla. Petite Mort si sente sola e triste, fine a quando la sua amica torna, trasformata in angelo, per recarsi insieme a lei ad accogliere dolcemente coloro che stanno per morire.



### NIC E LA NONNA : QUANDO SI PERDE UNA PERSONA CARA

**Roberto Luciani**

**Pubblicazione: Firenze : Giunti progetti educativi, 2011**

Il legame speciale fra il piccolo Nic e la Nonna e le magiche avventure che lo porteranno a scoprire che quell'amore, qualunque cosa accada, non cambierà mai. Una storia delicata e tenera su una realtà difficile da accettare: la perdita di una persona cara. Perché l'affetto che ci lega a chi amiamo ci accompagnerà per sempre.



## L'ANATRA, LA MORTE E IL TULIPANO

**Wolf Erlbruch**

**Roma : E/o, copyr. 2007**

Un giorno l'anatra sente che la Morte le sta strisciando alle spalle: dopo la prima reazione di terrore scopre che la Morte è gentile e intreccia con lei una relazione intima e affettuosa. Una sera l'anatra si sente gelare e, accudita dalla sua compagna, cessa di respirare. Allora la Morte la porta al grande fiume, la adagia delicatamente sull'acqua, la segue a lungo con lo sguardo e quasi si rattrista. Ma questa è la vita.

Lettura del testo su <https://www.youtube.com/watch?v=U9rYRFwxG3Y>

## JACK E LA MORTE

**testo di Tim Bowley ; illustrazioni di Natalie Pudalov**

**Modena : Logos, copyr. 2013**

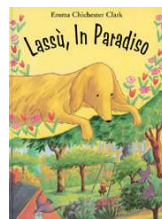
Passeggiando per calmare il dolore, Jack incontra la Morte. Quando capisce che sta andando a prendere sua madre, che è a casa ammalata, decide di ordire un piano per sbarazzarsi di lei. Con grande astuzia, nel corso di una serie di sfide, riesce infine a rinchiuderla in un vaso, che appende al ramo di un albero. Ma cosa succede in un mondo senza morte? Felice per la guarigione di sua madre, Jack si accorgerà presto che la realtà intorno a lui si è trasformata in un caos. In questa narrazione tratta da un racconto tradizionale britannico, Tim Bowley ci presenta la morte come parte complementare della vita, un evento da accettare serenamente perché rientra nel corso delle cose. Le illustrazioni di Natalie Pudalov creano storie parallele che accompagnano le parole: fiori rossi che crescono e appassiscono, un filo rosso che alla fine del racconto verrà reciso, un cagnolino che, fedele compagno, accompagna Jack nel suo strenuo tentativo di salvare la mamma. Una fiaba dalla struttura tradizionale per avvicinarsi al tema della morte e un libro pieno di piccoli dettagli tutti da scoprire.

## E DOPO MILLE?

**Annette Bley ; illustrazioni di Annette Bley**

**Motta Junior**

Lisa può chiedere tutto ciò che vuole al suo amico Ettore, perché lui conosce benissimo il principio e la fine di ogni cosa. Ettore sa che dai semi più piccoli nascono piante alte e forti, che l'erba della composta si trasforma in terra fertile e in che modo le api producono il miele. Ma un giorno Ettore non esce più in giardino, è ammalato, e Lisa dovrà dirgli addio.



## LASSÙ, IN PARADISO

**Emma Chichester Clak**

**Bolzano : AER, copyr. 2003**

Daisy è affezionata ad Arturo, ma non può restare ancora a lungo con lui, perché è ormai vecchia e stanca. Quando un giorno si sveglia in Paradiso può correre e giocare come era solita fare e si sente nuovamente giovane. Solo una cosa non va: sa che Arturo sente molto la sua mancanza. Come fargli sapere che lei è felice? E come convincerlo ad accogliere un nuovo cucciolo?



## IL RANOCCHIO E IL MERLO

**Max Velthuis**

**Milano : A. Mondadori, 1998**

“Sta facendo qualcosa di strano, questo merlo. Non si muove!” esclama Ranocchio. “Sta dormendo”, gli spiega Porcello. In quell'istante, piomba Anatra. “Che sta succedendo?” chiede, agitata. “Ssst... fai piano, sta dormendo”, bisbiglia Ranocchio. Arriva anche Lepre, s'inginocchia accanto all'uccello e sospira: “È morto”. “Morto?” balbetta Ranocchio. “Cosa vuol dire?” Entra così, con naturalezza, la morte nella vita giocosa dei quattro inseparabili amici, che accettano con altrettanta naturalezza il pensiero che la morte fa parte della vita.



## IL VIAGGIO SUL FIUME

**Armin Beuscher, Cornelia Haas**

**Milano : Jaca book, 2002**

Un giorno Leprotto dice al suo amico Orsetto lavoratore: “Ho la necessità di affrontare un lungo viaggio sul fiume e non posso farmi accompagnare dai miei amici”. Leprotto si avvia alla sponda, nuota di buona lena e scompare. Tutti gli animali sperimentano un vuoto che non si aspettavano e ricordano i tanti momenti belli vissuti insieme. Poi ... un concerto improvvisato li aiuterà a superare il dolore.



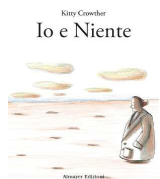
## MI NASCONDETE QUALCOSA

**Mélanie Florian**

**Terzo : Gribaudo, 2011**

Tutti in casa sono molto tristi e la piccola Susi non sa cosa sta succedendo. Qual è il segreto che i grandi nascondono alla piccola Susi? Con le migliori intenzioni, spesso gli adulti non parlano della morte di una persona cara ai bambini, perché temono siano troppo piccoli per capire, ma i bambini intuiscono quando si nasconde loro qualcosa e sarebbe forse più opportuno condividere con loro la pena per tranquillizzarli.

## Libri per bambini: 6 anni



### IO E NIENTE

**Kitty Crowther**

**Lama Mocogno : Almayor, 2010**

Lilà ha perso la mamma e si crea l'amico immaginario Niente che l'accompagna ovunque, unico elemento della sua vita che lenisce il dolore per l'indifferenza del padre e per la perdita della mamma. Il tentativo di coltivare il giardino di casa e di far crescere i semi degli stupendi fiori blu lasciati dalla madre, le consentirà di uscire dall'isolamento, ma soprattutto di attivare l'attenzione del padre.

### UNA MAMMA COME IL VENTO

**Jo Hoestlandt ; illustrazioni di Volker Theinhardt**

**Milano : Motta junior, 2001**

A Dino piace parlare con Martino, perché conosce tante parole e dice quello che pensa. Quando la mamma di Dino muore, però Martino non sa trovare le parole che possano lenire il dolore del suo amico e alleviarne la tristezza. Sarà sua madre a rivelargli che una mamma coniglio non abbandona mai il suo coniglietto e a insegnargli le misteriose e indimenticabili parole dell'amore, quelle che fanno bene e consolano.

### IL MARE DEL CIELO

**Cosetta Zanotti ; illustrazioni di Cristina Cerretti**

**Cinisello Balsamo : San Paolo, copyr. 2004**

Lino vive nel mare ma è molto attratto dal mare del cielo, dove, come racconta papà, tutte le creature marine volano quando è giunto il giorno della morte, trasformandosi in stelle. "E' nata una nuova stella!", esclama Lino un pomeriggio osservando il tramonto. "Tu che l'hai vista per primo, devi darle un nome!", gli rispondono i compagni. "E' un compito importante, ci devi riflettere" ...

### MILLY, MOLLY E IL FIORE DI GIULIO

**Gill Pittar ; illustrazioni di Cris Morrell**

**Torino : EDT, copyr. 2005**

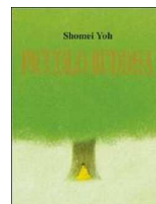
Milly e Molly trovano il banco di Giulio vuoto: la maestra spiega ai bambini che il loro compagno è stato colpito da una malattia ed è morto, e li consola. Giulio teneva sempre in tasca un sacchetto di semi da piantare. In fondo al banco dell'amico, Milly e Molly trovano uno dei sacchetti di semi e decidono di piantarli nel giardino della scuola ...

### LA NONNA IN CIELO

**testi di Anna Lavatelli ; illustrazioni di David Pintor**

**Roma : Lapis, copyr. 2008**

"Lo sai Pucci? La mia nonna è lassù adesso" dice Emma, affacciandosi alla finestra di casa. "Andiamo in giardino a cercarla, da lì possiamo vedere tutto quanto il cielo". Emma si sdraia sul prato con il suo pupazzo Pucci e insieme a lui osserva la forma delle nuvole, quando, improvvisamente, tra una nuvola e l'altra compare la nonna ...



### PICCOLO BUDDHA

**Shomei Yoh**

**Vicenza : Il punto d'incontro, 1997**

Ognuno è un piccolo Buddha. Con cuore puro e occhi limpidi, io posso sentire ciò che i grandi non possono sentire. Procedi con calma, rimani sereno e tranquillo ed otterrai un cuore gentile. Ogni essere esiste per il bene di altri essere: io vivo per tutti. Tutti gli esseri viventi stanno camminando sulla stessa strada della vita. Viviamo, moriamo ... e ritorniamo a vivere.

### ALBERI D'ORO E D'ARGENTO

**Alberto Melis ; disegni di Alessandra Roberti**

**Milano : A. Mondadori, 2006**

Martino aveva un nonno speciale, che con la magia delle parole sapeva farlo viaggiare in mondi fantastici. L'ultima favola che ha inventato per lui, parlava del giorno in cui lui si sarebbe trasformato in mandorlo e avrebbe riposato sulla collina, aspettando che il nipote l'andasse a trovare ...

### BANDIERA

**Mario Lodi**

**Torino : Einaudi, copyr. 1985**

Bandiera è una foglia, nata sul ramo più alto di un ciliegio, e funge da vedetta. Ha tante sorelle e tanti amici, che condividono con lei le esperienze quotidiane nel trascorrere delle stagioni. In autunno, Bandiera rifiuta di abbandonare il ciliegio perché vuole conoscere ciò che succederà e dopo avere affrontato prove terribili, contenta per la consapevolezza raggiunta, accetta finalmente di staccarsi dal ramo e di giacere ai piedi di suo padre, per essere utile anche da morte a chi le aveva dato la vita.

### C'ERA UNA VOLTA IL NONNO

**di Emanuela Nava ; illustrazioni di Elena Baboni**

**Roma : Sinnos, copyr. 2007**

Il nonno di Ambrogio e Filippo, un grande viaggiatore, racconta ai nipoti di un funerale a cui ha assistito in Africa, molto diverso dai nostri. Proprio il suo racconto farà vivere ai bambini l'esperienza della perdita e del lutto in maniera serena, "con gli occhi gonfi e il cuore leggero".



### HO LASCIATO LA MIA ANIMA AL VENTO

**Galliez, Roxane M.; Puybaret, E**

**s.l. : Emme Edizioni, 2014**

Un album che racconta l'addio di un nonno al nipotino. Una poesia ricca di immagini evocative, un grande messaggio d'amore. Il testo, racconta la morte attraverso la vita. La morte è nell'ordine delle cose, sembra dire il nonno al bambino, e bisogna soltanto saper mantenere in vita il filo che ci lega a chi ci ha lasciato, un filo fatto d'amore e di ricordi. Allora, e solo allora, l'assenza potrà diventare dolce e naturale.